

## Il Mibact

### Da Torino un'indicazione per l'Italia

ILARIA BORLETTI BUITONI\*

**P**er chiunque si occupi di beni culturali e patrimonio storico-artistico, il caso della Consulta torinese è da molti anni un esempio di come costruire, pur in un momento di generale crisi economica, un'eccellenza sia nel campo della tutela e sia in quello della fruizione. Un'eccellenza e un modello da seguire, non solo per la dedizione e competenza con la quale attua le sue attività, ma soprattutto per la visione olistica di tutela e fruizione, a cui si accompagna quella sinergica tra pubblico e privato. Con ciò offrendo un modello all'Italia di innovazione e ed efficienza insieme.

Partita con 12 aziende nel 1987, la Consulta oggi riunisce infatti 31 aziende ed enti che ogni anno si impegnano a versare poco più di 27 mila euro, con la possibilità di de-

stinare altri fondi per iniziative ad hoc. Con questo sistema piuttosto semplice di collaborazione con i privati, nei suoi primi 29 anni di attività la Consulta ha erogato complessivamente oltre 30 milioni a favore del patrimonio culturale e riveste un ruolo attivo nei principali progetti della città.

Grazie alla Consulta e a un'attenzione costante su questo tema da parte di privati, enti, istituzioni e terzo settore, Torino oggi ha dunque acquisito il profilo di una vera e propria capitale della cultura. Un ruolo, di cui si avvantaggia tutto il sistema-Paese, acquisito sapendo reinterpretare la propria identità nel mutare dei tempi e del territorio. Offrendo anche un esempio di caso virtuoso di tutela, gestione e valorizzazione del nostro inestimabile patrimonio artistico, storico e culturale.

\*Sottosegretario Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo



*Ilaria Borletti Buitoni*